



CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

ESTRATTO del Processo verbale dell'adunanza del 27 ottobre 2015

Seduta pubblica Sessione III ordinaria Intervenuti Consiglieri N. 30

Presidente Francesco Bruzzone

Consigliere Segretario Claudio Muzio

O.d.g. n. 178

Deliberazione n. 32

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE VARIANTI AL PTC-ACL E RILASCIO DEL NULLA-OSTA SULLE VARIANTI AL PRCP CONTENUTE NEL PROGETTO DEFINITIVO DEL PUC DEL COMUNE DI GENOVA. ARTICOLO 80, COMMA 2, N. 1), DELLA LEGGE REGIONALE 2 APRILE 2015, N. 11 (MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1977, N. 36 (LEGGE URBANISTICA REGIONALE)).

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Vista la legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale) e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 2 aprile 2015, n. 11 di modifica della sopracitata l.r. 36/1997 la quale all'articolo 80, comma 2, n. 1) riserva al Consiglio regionale Assemblée Legislativa della Liguria l'approvazione delle varianti al Piano territoriale di coordinamento per gli insediamenti produttivi dell'Area Centrale Ligure (PTC-ACL), approvato con la deliberazione consiliare 31 luglio 1992, n. 95 e successive modificazioni e integrazioni, nonché il rilascio del nulla-osta per l'approvazione delle varianti al Piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP), approvato con la deliberazione consiliare 26 febbraio 1990, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, ove tali varianti ricadano nei casi individuati nelle lettere a), b) e c) del citato articolo 80, comma 2, n. 1) della l.r. 11/2015;

Vista la legge regionale 6 aprile 1999, n. 11 (Riordino degli organi tecnici collegiali operanti in materia di territorio) e successive modificazioni e integrazioni;

Premesso che:

- il Comune di Genova è attualmente dotato di Piano urbanistico comunale (PUC), approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 marzo 2000, n. 44, previa conversione della variante integrale del Piano regolatore generale (PRG) adottato, ai sensi del previgente articolo 82 della l.r. 36/1997, che è stato in seguito oggetto di regolarizzazione conclusasi con deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2010, n. 1304 “Approvazione, ora per allora, della variante integrale al Piano Regolatore Generale e delle correlate modifiche del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico e del Piano Territoriale di Coordinamento per gli Insediamenti Produttivi dell’Area Centrale Ligure con attribuzione allo stesso del valore e degli effetti del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell’articolo 82 della citata l.r. 36/1997 e successive modificazioni e integrazioni e integrale subdelega al rilascio della autorizzazioni paesistico-ambientali”;
- tale Civica amministrazione, con propria deliberazione 7 dicembre 2011, n. 92, ha adottato, ai sensi dell’allora vigente articolo 38 della l.r. 36/1997, il progetto preliminare del nuovo PUC, trasmettendo i relativi atti alla Regione e all’Amministrazione provinciale, con nota 24 gennaio 2012, pervenuta in data 26 gennaio 2012, ai fini dell’acquisizione dei pareri di rispettiva competenza ai sensi dell’allora vigente articolo 39 della l.r. 36/1997;
- successivamente nei confronti del progetto preliminare di PUC come sopra adottato:
 - a) la Regione ha reso il prescritto parere di cui all’articolo 39 della citata legge regionale con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2012, n. 1468, sulla base del voto del Comitato tecnico regionale per il territorio n. 77/2012, preceduta dalla deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2012, n. 1280 recante pronuncia favorevole relativamente alla sostenibilità ambientale del Piano ai sensi dell’articolo 15 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), subordinatamente all’osservanza delle prescrizioni ivi indicate;
 - b) la Provincia di Genova ha reso il parere di competenza ai sensi dell’articolo 39 della l.r. 36/1997 con deliberazione del Commissario straordinario avente i poteri della Giunta provinciale di Genova 27 luglio 2012, n. 128, sulla base del voto del Comitato tecnico urbanistico provinciale n. 654/2012;
- in seguito il Comune di Genova con deliberazione consiliare 4 marzo 2015, n. 8 ha adottato il progetto definitivo di PUC, ai sensi dell’allora vigente articolo 40, comma 1, lettera c), della l.r. 36/1997 - sulla base del documento, predisposto ai sensi del medesimo articolo 40, comma 1, lettera a), contenente le determinazioni comunali in merito ai suddetti pareri della Regione e della Provincia e alle osservazioni pervenute nella fase di pubblicità-partecipazione nei confronti del progetto preliminare nonché sulla base degli elaborati redatti a norma della

successiva lettera b) - richiedendo contestualmente alla Regione l'approvazione di modifiche al PTC-ACL e al PTCP ed assoggettando il progetto definitivo adottato agli adempimenti di pubblicità-partecipazione a norma del combinato disposto dei previgenti articoli 40, comma 2, e 47, comma 1, lettera b), n. 2), della l.r. 36/1997;

- successivamente il Comune di Genova, in applicazione del sopravvenuto regime transitorio introdotto nell'articolo 79, comma 3, lettera b), numeri 1) e 2), della l.r. 11/2015:
 - a) ha convocato, nei giorni 4, 11 e 18 maggio e 4 giugno 2015, la Conferenza di servizi istruttoria propedeutica al conseguimento, in sede di successiva Conferenza di servizi decisoria, delle determinazioni della Regione di natura ambientale e territoriale-paesistica, nonché delle determinazioni della Città metropolitana di verifica di legittimità del PUC rispetto alle prescrizioni del PTC provinciale ed ai rilievi formulati nel parere come sopra espresso sul progetto preliminare dalla Provincia di Genova in allora competente;
 - b) con deliberazione consiliare 30 luglio 2015, n. 42, ha deciso sulle osservazioni che sono state presentate nei confronti del progetto definitivo di PUC adottato ed ha contestualmente approvato tale progetto definitivo apportandovi le modifiche conseguenti all'accoglimento di alcune osservazioni;
- la Civica amministrazione, per la conclusione dell'iter formativo del PUC in applicazione del citato articolo 79, comma 3, lettera b), n. 3) della l.r. 11/2015, ha convocato in data 6 agosto 2015 la Conferenza di servizi in seduta referente per l'illustrazione del progetto definitivo come sopra approvato in vista della assunzione delle determinazioni regionali e della Città metropolitana che devono precedere la determinazione conclusiva da concordarsi nella seduta deliberante di detta Conferenza, seduta da convocarsi entro il termine di novanta giorni decorrente dalla data della seduta referente e, quindi, in scadenza il 4 novembre 2015;

Considerato che:

- in data 17 settembre 2015, ai sensi degli articoli 3 e 4 della sopracitata l.r. 11/1999 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere dell'Adunanza generale del Comitato tecnico regionale per il territorio sulle varianti al PTC-ACL e, contestualmente, della Sezione per la pianificazione territoriale e urbanistica del medesimo Comitato sulle varianti al PTCP riservate all'approvazione di questo Consiglio regionale Assemblea Legislativa, parere reso con voto n. 148/2015 allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- le varianti al vigente PTC-ACL di approvazione del Consiglio regionale Assemblea Legislativa, come in dettaglio specificato nel sopramenzionato voto del Comitato tecnico regionale per il territorio 17 settembre 2015, n. 148, consistono:
 - a) nello stralcio dal vigente PTC-ACL – Indicazioni a livello di Distretto n. 4 Ponente (Sestri Ponente) e relative Aree di Intervento - delle aree di seguito indicate:
 - AI2 Fondegga Sud;
 - AI4 Litorale di Multedo - settori 3 e 4;

- AI6 Cantieri navali – settore 2;
- AI 7 settore 2 (per la parte corrispondente al porticciolo turistico “Marina di Sestri”);
- AI11 Parco scientifico tecnologico di Erzelli - settore 2;
- AI12 Polo siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/attività portuali (settori 4A, 4B, 4C, 5A, 5B, 6A, 6B);
- AI15 Depositi petroliferi di Campi;

b) nel conseguente aggiornamento della disciplina e della cartografia di alcune Aree di Intervento/settori di seguito indicate:

- AI4 Litorale di Multedo – settori 1 e 2;
- AI6 Cantieri Navali – settore 1;
- AI7 Stazione di Sestri Ponente – settore 1 e parte settore 2;
- AI8 Cantieri Aeronautici;
- AI10 Aeroporto;
- AI11 Parco Scientifico Tecnologico di Erzelli – settore 1;
- AI11bis Monte Gazzo;
- AI12 Polo Siderurgico non a ciclo integrale di Cornigliano/Attività portuale – settori 1A, 1B, 2, 3;

c) nell’aggiornamento della Tavola C3 “Delimitazione e prestazioni delle Aree di Intervento e delle Nuove Infrastrutture” e del fascicolo “Indicazioni a livello di Distretto n. 4 Ponente (Sestri Ponente);

- le varianti al vigente PTCP rispetto alle quali è prescritto, a norma dell’articolo 80, comma 2, n. 1), della l.r. 11/2015, la preventiva acquisizione del nulla-osta del Consiglio regionale Assemblea Legislativa - da rendersi entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dei relativi atti – consistono nella riclassificazione delle sottoindicate aree in oggi assoggettate ai regimi normativi del livello locale del PTCP indicati nelle lettere a), b) e c) dell’articolo 80, comma 2, n. 1), della l.r. 11/2015 e cioè, assoggettate ai regimi normativi di Trasformazione, di Conservazione e di Mantenimento limitatamente, in quest’ultimo caso, alle aree classificate ANI-MA di cui venga proposto il passaggio al regime normativo di Trasformabilità dell’assetto insediativo:

- Variante n. 6 Crevari: da IDCE a ISMA-CPA (corrispondente all’ambito di produzione agricola AR PA);
- Variante n. 7 Crevari: da IDCE a ISMA (corrispondente all’ambito di produzione agricola AR PA);
- Variante n. 119 Crevari: da IDCE a ISMA (corrispondente all’ambito di produzione agricola AR PA e AC NI);
- Variante n. 48 San Biagio: da TRZ a ISMA (corrispondente all’ambito di produzione agricola AR PA/all’ambito di presidio ambientale AR PR (a)/all’ambito di conservazione AC NI del territorio non insediato);
- Variante n. 49 San Biagio: da TRZ a TU (corrispondente agli ambiti di riqualificazione AR PI, AR PU, AR UR, SIS-S, all’ambito di conservazione AC NI e al distretto di trasformazione n. 16 San Quirico);

- Variante n. 31 Scarpino: da ANIMA a ANI TR AI (corrispondente al distretto di trasformazione n. 9 Scarpino) limitatamente alla porzione individuata nello stralcio cartografico allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto che sulla base del parere come sopra espresso dal Comitato tecnico regionale per il territorio – Adunanza generale in seduta congiunta con la Sezione per la pianificazione territoriale urbanistica - e per le motivazioni ivi indicate le sopramenzionate varianti al PTC-ACL siano meritevoli di approvazione e sia da rilasciarsi il nulla-osta sulle varianti al PTCP in precedenza specificate nei termini e alle condizioni esplicitate nel voto 17 settembre 2015, n. 148;

Dato atto che, dopo l'approvazione della presente deliberazione consiliare, la Giunta regionale assumerà le conclusive determinazioni di natura ambientale e territoriale-paesistica sul progetto definitivo di PUC in vista della successiva Conferenza di servizi deliberante da indirsi dal Comune a norma dell'articolo 79, comma 3, lettera b), n. 3), della l.r. 11/2015;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale 21 settembre 2015, n. 10, preventivamente esaminata dalla IV Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, comma 1, del Regolamento interno nella seduta del 5 ottobre 2015;

DELIBERA

in vista della conclusione dell'iter di formazione del PUC del Comune di Genova a norma dell'articolo 79, comma 3, lettera b), della l.r. 11/2015:

- a) di approvare le varianti al vigente PTC-ACL in premessa indicate e nei termini e alle condizioni specificate nell'allegato voto del Comitato tecnico regionale per il territorio 17 settembre 2015, n. 148, a norma dell'articolo 80, comma 2, n. 1) della l.r. 11/2015 - come da elaborato denominato A allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di rilasciare il nulla-osta sulle varianti al vigente PTCP in premessa indicate nei termini e alle condizioni specificate nell'allegato voto del Comitato tecnico regionale per il territorio 17 settembre 2015, n. 148, a norma dell'articolo 80, comma 2, n. 1) della l.r. 11/2015 - come da elaborato denominato B allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- O M I S S I S -

Nessun altro Consigliere chiedendo la parola il Presidente pone in votazione il provvedimento di cui trattasi.

Procedutosi a regolare votazione, palese nominale, ai sensi dell'articolo 105, comma 2 del Regolamento interno, fatta con l'ausilio del sistema elettronico e l'assistenza del Segretario, si ha il seguente risultato (come da elenco agli atti):

- presenti e votanti n. 30
- voti favorevoli n. 24
- voti contrari n. 6

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara pertanto approvato il provvedimento.

IL PRESIDENTE
(Francesco Bruzzone)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Muzio Claudio)

Per copia conforme all'originale
ad uso amministrativo

Il Dirigente
Ufficio Assemblea
(Dott.ssa Antonella Maiolo)

